

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Finalità ed obiettivi del Gruppo Tecnico

Filippo Tortoriello

PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO TECNICO

APPROCCIO METODOLOGICO

PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO DI ATTIVITÀ PER IL 2017-2018

OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI



PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO TECNICO

APPROCCIO METODOLOGICO

PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO DI ATTIVITÀ PER IL 2017-2018

OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI



I Componenti del Gruppo Tecnico

Mario Ubaldo BARLAAM PUCCI BOTTEGA SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Stefano BOTTANI POSTE ITALIANE SPA

Francesco CAMPANIELLO AVVENIA SRL

Vittoria CARLI ISED INGEGNERIA SISTEMI ELABORAZIONE DATI SPA

Federico COLOSI SOGIN SPA

Claudia CONVERSI TRAVERTINO CONVERSI SRL

Francesco D'ANGELO TELECOM ITALIA SPA

Miriam DIURNI CONSORZIO SERVIZI CAR.ME.SI. CAR.ME

Andrea D'ONOFRIO TERRACINA D'AMARE CONSORZIO TURISTICO S.C.A.R.L.

Vincenzo FORMISANO BANCA POPOLARE DEL CASSINATE SCPA

Paolo MARINI STAR SRL

Barbara MOLINARIO DBG MANAGEMENT & CONSULTING SRL

Paolo OTTONE AIM GROUP INTERNATIONAL

Massimo PADOVANO GRUPPO GALA

Micaela PALLINI PALLINI SPA

Luciano RAGNI BIOMEDICA FOSCAMA GROUP SPA

Giuseppe RINALDI POZZI GINORI SPA

Renato SCIARRILLO PROCTER & GAMBLE SRL

Roberto SPAGGIARI BASF ITALIA SPA

Attilio TRANQUILLI FOCALIA SRL

Francesco TRAVERSA REFECTA SRL



PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO TECNICO

APPROCCIO METODOLOGICO

PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO DI ATTIVITÀ PER IL 2017-2018

OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI



Visione e Missione



Il Lazio può diventare una grande regione europea dell'innovazione al centro del Paese e del Mediterraneo, se ognuno farà la sua parte

UNINDUSTRIA è chiamata:

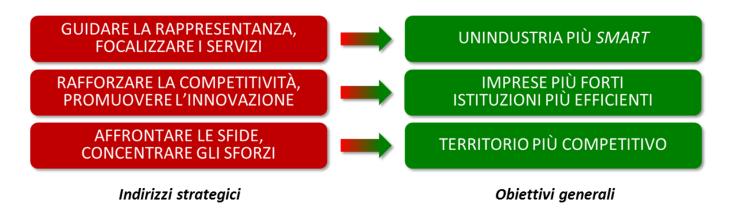
- ad assumere la guida del cambiamento e dell'innovazione nel sistema delle imprese
- a svolgere una funzione qualificata di proposta e di controllo nella costruzione delle politiche

Indirizzi ed Obiettivi Generali



Il **successo delle politiche industriali** è legato a doppio filo alla creazione di condizioni culturali, istituzionali ed infrastrutturali favorevoli allo sviluppo di un efficace ed efficiente **ecosistema regionale dell'innovazione**

Il programma di Presidenza si articola su tre indirizzi strategici e quattro obiettivi generali





Modello delle deleghe



Le azioni necessarie al raggiungimento dei quattro obiettivi sono riassunte in **13 deleghe**, ciascuna delle quali è assegnata come responsabilità a un componente della **squadra di Presidenza**



P: deleghe in carico temporaneamente alla Presidenza



Delega Competitività e Sviluppo del Territorio



Competitività e Sviluppo del Territorio è la prima delega del macro-obiettivo del mio programma di presidenza 'Istituzioni più efficienti'

E' necessario impegnarsi per realizzare le condizioni per la *ricostruzione* di un sistema produttivo competitivo, di un territorio attrattivo dove si viva in condizioni di benessere che sia favorevole all'attività di impresa

Creare lavoro, favorire processi di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, individuare interventi mirati che rallentino spinte delocalizzative, favorire lo sviluppo in tutte le sue accezioni, questi gli scopi prioritari del Gruppo Tecnico

Finalità ed Obiettivi Specifici



Il Gruppo Tecnico dovrà definire, indirizzare e individuare i principali fattori capaci di influenzare «l'attrattività» del Lazio, affinché tutti i suoi territori:

- ✓ diventino un fondamentale polo di attrazione di competenze, attività economiche, turismo, cultura e industria creativa
- ✓ propongano una nuova idea di rigenerazione urbana e ambientale
- √ siano governati da un ente fortemente identitario che individui e metta a sistema le diverse realtà produttive locali

Per raggiungere gli obiettivi il GT verrà strutturato in sottogruppi che si formeranno una volta stabilita la progettualità relativa a ciascuna linea di indirizzo

Linee di Indirizzo e Misura dei Risultati



Il Gruppo Tecnico deve individuare alcune direttrici chiave per accrescere la competitività e promuovere l'innovazione:

- ✓ incrementare la qualità della vita di cittadini e imprese in ogni sua dimensione, eliminando la «periferizzazione spinta»
- ✓ creare una relazione più semplice e aperta con la città metropolitana di Roma Capitale e rafforzare quella con la Regione Lazio
- ✓ instaurare un dialogo costante fra università, ricerca e manifattura
- ✓ rendere il sistema di mobilità veloce, sostenibile, accessibile e integrato (in stretta collaborazione con i lavori del Gruppo Tecnico Infrastrutture per i Trasporti e la Logistica)
- ✓ sostenere e accelerare la manutenzione e rivitalizzazione degli insediamenti produttivi regionali
 da sempre espressione manifatturiera del territorio

PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO TECNICO

APPROCCIO METODOLOGICO

PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO DI ATTIVITÀ PER IL 2017-2018

OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI

Proposta di linee di indirizzo di attività 2017/2018 (1/3)

1

Semplificazione Legislativa e Burocrazia

- ✓ monitorare l'applicazione delle riforme di riassetto e riorganizzazione della PA in particolare la Riforma Madia, la Legge Delrio e il Decreto Autorità Portuali ed altre e promuoverne l'armonizzazione
- ✓ favorire la creazione di un canale di interlocuzione qualificato che garantisca la rapida conclusione dei procedimenti amministrativi delle imprese sulle tematiche ambiente, urbanistica, territorio, sicurezza (progetto QuickNET, lanciato da Confindustria in collaborazione con alcune associazioni territoriali, dedicato alla cura del rapporto tra imprese e PA)
- ✓ dare effettiva attuazione alla normativa già esistente sul SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
- ✓ contribuire al riassetto dei servizi economici di interesse generale necessari al buon funzionamento del rapporto stato-cittadino-imprese (es. rifiuti, mobilità e trasporti, pianificazione e edilizia privata...)
- ✓ elaborare una proposta di Legge regionale per l'applicazione e la diffusione dell'Industria 4.0 al fine di accrescere il potenziale competitivo della Regione Lazio, sul modello di quanto già proposto da Confindustria Marche

Proposta di linee di indirizzo di attività 2017/2018 (2/3)

2

Appalti

- ✓ promuovere nelle gare di appalto la standardizzazione dei requisiti, la white list fornitori, i criteri reputazionali e favorire l'istituzione dell'Osservatorio sugli appalti di Roma Capitale prevedendo la partecipazione delle associazioni
- ✓ prevedere penalizzazioni per le amministrazioni incapaci di fare committenza di qualità e nei tempi previsti, promozione di sussidiarietà delle stazioni appaltanti più grandi verso le più piccole e promozione di percorsi di qualificazione in comune e condivisone di albi fornitori tra più stazioni appaltanti

3

Fisco Competitivo

- ✓ collaborare con le Amministrazioni finanziarie (protocollo con Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e Agenzia della Riscossione) e sviluppare un dialogo costruttivo con i Comuni del territorio partendo dal confronto sulla fiscalità locale che grava sulle imprese
- ✓ diffondere la cultura dell'implementazione del Tax Control Framework in azienda e dell'impostazione dei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria in un'ottica di disclosure e di prevenzione. L'attività è tra quelle espressamente previste nel Protocollo d'Intesa siglato da Unindustria e Agenzia delle Entrate DR Lazio

Proposta di linee di indirizzo di attività 2017/2018 (3/3)

4

Europa

- ✓ 170 call for proposal, 150 milioni stanziati per 10 bandi (di cui 4 pubblicati). Il Gruppo Tecnico dovrà proporsi come interlocutore con la Regione per favorire l'effettiva esecuzione dei bandi, la rapida presentazione delle graduatorie e il veloce e certo trasferimento dei fondi
- ✓ il GT potrà monitorare e intervenire con proposte di modifica sui Programmi Operativi Regionali (POR FESR e POR FSE) e Nazionali (PON METRO) attraverso la presenza di Unindustria all'interno del Comitato di Sorveglianza
- ✓ favorire un maggiore coinvolgimento a livello europeo della Regione Lazio ed instaurare un dialogo costante fra la Regione stessa e gli organismi europei di riferimento
- ✓ sostenere le aggregazioni di imprese per accrescere la reciproca capacità innovativa, la competitività sul mercato nazionale e internazionale, la razionalizzazione dei costi, lo scambio di conoscenze attraverso consulenza giuridico-legale, fiscale, gestione amministrativa, credito e assistenza ai bandi

5

Rifiuti

✓ promuovere la chiusura e l'ottimizzazione del ciclo complessivo dei rifiuti, prevedendo azioni che consentano anche al comparto produttivo privato di essere messo in condizione, soprattutto riguardo le attività di recupero di materia ed energia, di contribuire ad efficientare il sistema e non essere solo coinvolto nel risanamento economico dei disavanzi

PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO TECNICO

APPROCCIO METODOLOGICO

PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO DI ATTIVITÀ PER IL 2017-2018

OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI



PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO TECNICO

APPROCCIO METODOLOGICO

PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO DI ATTIVITÀ PER IL 2017-2018

OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI

Grazie per l'attenzione